



Domani l'ultimo saluto all'etologo Giorgio Celli

Resterà aperta fino a domani alle 13 la camera mortuaria al Malpighi (via Pizzardi, 1) dove sarà possibile dare l'ultimo saluto all'etologo Giorgio Celli, deceduto sabato scorso dopo una lunga malattia. Al-

le 13.30 è prevista una commemorazione funebre all'Archiginnasio, in piazza Galvani organizzata dall'Università, e nel tardo pomeriggio la salma sarà tumulata presso il cimitero di Monzuno.



Via Albani, aggredisce donna con un punteruolo

L'ha presa alle spalle è l'ha minacciata con un punteruolo alla gola. E' accaduto a una 42enne che sabato sera si trovava in via Albani. Ad aggredirla, un marchigiano di 37 anni subito dopo rintracciato

dalla polizia in un bar di via Corticella. Con sé aveva il portafogli della donna con 120 euro, e ha spiegato di aver agito per procurarsi della droga. Per lui sono scattate le manette per rapina aggravata.

L'Italia dei Valori denuncia: «A una decina di persone è stato impedito di votare, pur avendone diritto»



AFFLUENZA RECORD
Lezione di civiltà degli elettori bolognesi che si sono recati in massa alle urne per i referendum

I centri impiego e le domande imbarazzanti

«Ha genitori anziani che necessitano di cure? Ha suoceri anziani che necessitano di cure?». L'imbarazzante interrogatorio è andato in scena in un Centro per l'Impiego della Provincia, l'ex ufficio pubblico di collocamento. A subirlo, un lavoratore che sul momento ha esitato e - facendo i debiti scongiuri - ha risposto che sì, genitori e suoceri sono in forma e ancora lontani da malattie invalidanti. Poi, a mente fredda, si è infuriato e ha scritto a *Leggo*.

«E' inaccettabile che in un ufficio pubblico si facciano discriminazioni del genere, è un clima orrendo, magari ci troveremo le istituzioni che ci consiglieranno di avvelenare i genitori anziani, come nel capolavoro di Rossellini "Germania Anno Zero"». Dalla Provincia ammettono che è prassi fare domande del genere anche se in violazione alla legge sulla privacy. (A.Car.)

A Bologna quorum già raggiunto

Alle 22 hanno votato il 51,5% degli aventi diritto, è record assoluto in Italia

di Antonella Cardone

BOLOGNA - Affluenza boom a Bologna per i quattro quesiti referendari su acqua, nucleare e legittimo impedimento: alle 11 avevano già votato il 16,5% degli aventi diritto, alle 19 si era arrivati al 40,1% e alle 22 il 51,5%, a Bologna il quorum in pratica c'è già. Una decina di punti in più della media nazionale, la più alta d'Italia davanti a Trento e Firenze. C'è ancora tempo oggi per votare, urne aperte fino alle 15.

Ieri a una decina di persone è stato impedito di votare, denuncia Silvana Mura, onorevole dell'Italia dei Valori. E' capitato a «studenti e lavoratori fuorisede, che svolgevano il ruolo di rappresentanti di lista, come invece la legge prevede e consente».

Pur avendo ottenuto dall'ufficio elettorale l'ok per votare qui è accaduto, prosegue la Mura «che le deleghe di queste persone non risultavano pervenute ai seggi». Oltre ai problemi avuti da un centinaio di persone che non hanno potuto votare perché nel "limbo" di un cambio di residenza non

hanno ancora ricevuto nella nuova casa il certificato elettorale, c'è stato anche un caso, in un seggio di periferia, in cui il presidente di seggio, riferisce la deputata, «pur avendo la delega tra la documentazione trasmessa dall'ufficio elettorale competente non ha permesso all'elettore di esprimere il proprio voto: la cosa mi lascia basita».

«Faremo un esposto al Questore - annuncia Sandro Mandini, coordinatore provinciale IdV se anche oggi dovessero continuare ad arrivare ulteriori segnalazioni in tal senso. Mi sembra alquanto strano ciò che sta accadendo, alla luce del fatto che chi presiede un seggio dovrebbe avere già svariati anni di esperienza».



«Hai votato? Ti offriamo il caffè»

«Se hai votato, ti offro il caffè». Accade oggi alla Bottega del mondo Ex Aequo, in via Altabella 7b, traversa di via Indipendenza, dove i gestori hanno deciso di festeggiare così chi abbia svolto il suo dovere di elettore. Per questo oggi, dopo la chiusura dei seggi e per tutto il pomeriggio dalle 15.30 verrà offerto un caffè gratuito a quanti si presenteranno con la scheda elettorale timbrata. I gestori spiegano su Facebook che vale per elettori bolognesi e non, non è disponibile il caffè decaffeinato, ma in alternativa alla tazzina verrà offerta agli elettori una tazza di cioccolata. Con i dati di Bologna si spera solo non vadano in fallimento. (A.Chi.)

Gli esperti della Rete della città a confronto stasera alla Festa dell'Unità Blogger e internauti: incontro con l'assessore

C'è chi sta scrivendo una nuova Costituzione europea, chi dà lezioni di tortellino ai cinesi, chi fa affari facendo adottare i peri dell'Appennino, e chi fa opinione in dialetto stretto. Sono i blogger bolognesi, che questa sera sono a convegno alla Festa dell'Unità delle Due Madonne, al quartiere Savena.

Dalle 21 comincerà una tavola rotonda sul tema «Incontro con la Bo-

logna 2.0», cui parteciperanno, tra gli altri, Matteo Lepore, assessore comunale all'Innovazione, Michele D'Alena, consulente web 2.0 e Francesca Sanzo, di Donne Pensanti.

Altro appuntamento sul tema è in programma venerdì: in Sala Borsa dalle 10.30 alle 18 si terrà «Idee in circolo: i media sociali per la promozione della partecipazione e dei territori». Saranno presentate 62

idee per lo sviluppo di applicazioni web o mobile finalizzate a migliorare la partecipazione alle politiche pubbliche.

Sono state proposte di sviluppatori, programmatori e semplici cittadini interessati all'utilizzo del web per la crescita della e-democracy, e raccolte attraverso il concorso Ideamocracy della Regione Emilia-Romagna. (A.Car.)

